

frontando la vita, piangendo per i dispiaceri, ma senza mai abbattersi e avendo sempre la forza di rialzarsi e di gioire delle proprie vittorie. Auguro ad ognuno di loro di amare tutto ciò che fanno e di non farsi abbattere dalle difficoltà che incontreranno durante il loro percorso di vita, ma di crearne sempre un punto di forza, e di restare sempre uniti.

Spero che un giorno questa esperienza possa riempirti di felicità nel vedere crescere quelli che in futuro saranno i loro successori e che questo porti loro gioia e orgoglio come ha portato a me vedendoli crescere!

Sono grata di avervi incontrato, vi porterò sempre nel cuore!

Alice

## UN SALUTO

Un ciao alla comunità da parte dei nuovi responsabili dell'oratorio Barbara e Lorenzo, ma soprattutto ai bambini nella fascia di età 6/7-12/13 che vogliono divertirsi. Infatti tutti i ragazzi volenterosi di fare nuove amicizie e svolgere attività nuove e coinvolgenti, sono invitati a partite dal 26 ottobre, **tutti i sabati dalle 14,30 alle 17,30** nei locali della Pentecoste. Confidiamo inoltre nel passaparola e nella condivisione di questa notizia. Grazie in anticipo.

Barbara e Lorenzo.

## AVVISI

**Sabato 19 ottobre**

dalle 15,00 presso La Pentecoste inizio anno catechistico oratorio (festa insieme con i ragazzi di elementari e medie di Ascensione e Pentecoste)

**Domenica 20 ottobre**

messa di inizio catechismo alle 10,00 alla Pentecoste e alle 11,15 all'Ascensione con il mandato per catechiste e animatori di I e II media

**Sabato 26 e domenica 27** la Gi.O.C. organizza la Raccolta di abiti usati sia all'Ascensione che a La Pentecoste **dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 17,30**

*Vogliamo informare, per chi fosse interessato, che è pronto il nuovo libretto con la raccolta degli articoli del "gattonero" comparsi sul Foglio Insieme dall'aprile del 2021 al settembre del 2024.*

### Letture di domenica 20 ottobre

Isaia 53,10-11; Salmo 32; Ebrei 4,14-16; Marco 10,35-45

ASCENSIONE DEL SIGNORE

Torino, Via Bonfante n. 3

Tel. 011 3115422

ascensione.to@gmail.com

Cell.3299835790

www.ascensione-pentecoste.it

redazione.foglio.api@gmail.com

LA PENTECOSTE

Torino, Via Filadelfia n. 237/11

Tel. 011 3114868

parr.pentecoste@diocesi.torino.it



**Domenica 13 ottobre 2024**

## LA PAROLA RISUONA

Sapienza 7,7-11; Salmo 89;  
Ebrei 4,12-13; Marco 10,17-30

## DIO o il dio denaro?... a noi la scelta.

Scegliamo Cristo, che porta ancora oggi la Sua Parola nel nostro mondo o il benessere materiale? (Con buona pace di quello spirituale!).

A noi, e non ai posteri, l'ardua scelta. "Saziaci,

Signore, con il Tuo amore: gioiremo per sempre".

Anche il salmista ci suggerisce la scelta giusta.

La Parola di Dio "è viva ed efficace, più tagliente di ogni spada": noi continuiamo a rifiutarla, i risultati sono sotto gli occhi di tutti! Il culmine è nel Vangelo: "è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago che un ricco entri nel Regno dei cieli" anche se "nulla è impossibile a Dio".

Proviamo ad invertire il nostro or-



dine di priorità: è sua la promessa che "già in questa vita otterremo cento volte tanto e la vita eterna nel mondo venturo", se non ci fidiamo di Lui di chi potremmo fidarci?

Ci farebbe anche bene ricordare che "la morte è una livella" (Totò); ricchi e poveri, secondo la misura umana, saremo tutti accanto, al cimitero.

Solo chi "avrà accumulato tesori in cielo, dove né tignola né ruggine consumano e dove i ladri non scassinano né rubano" (sempre Matteo) salirà dal Padre. Impossibile? Forse per noi umani, ma "nulla è impossibile a Dio" ci ricorda il Vangelo, a condizione che ci "fidiamo di" e ci "affidiamo" a Lui.

Donatella

# POMERIGGIO INSIEME DELLE PCC

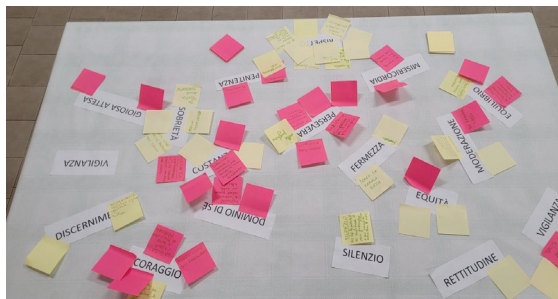
## 28 settembre 2024

Per iniziare l'anno sociale 2024-2025, le Piccole Comunità Cristiane di Ascensione e Pentecoste si sono date appuntamento presso la Parrocchia della Pentecoste, per trascorrere insieme un pomeriggio di formazione e condivisione.

Tema dell'incontro: "Le Virtù". Le schede per gli incontri mensili approfondiranno Prudenza, Giustizia, Fortezza, Temperanza e Speranza, facendo tesoro di quanto scritto dal cardinal Martini nel suo libro "La Forza delle Virtù" (TS editore).

Dopo un momento di preghiera, don Ilario, ha introdotto l'argomento partendo dalla definizione delle Virtù ("disposizione abituale e ferma a fare il bene"), come precisato nel catechismo della Chiesa Cattolica.

Ha quindi proseguito con un po' di storia, citando vari autori da Omero ad Aristotile, da San Paolo a San Tommaso d'Acquino sino ad arrivare a Hume e Mac Intyre... Quindi i partecipanti, prendendo spunto dalla relazione di don Ilario, divisi in gruppi, hanno partecipato ai 4 tavoli di lavoro:



- 1) Le Virtù sono personali o sociali?
- 2) Le Virtù sono universali o cristiane?
- 3) Le Virtù, essendo un cammino di ricerca, sono verità o compromesso?
- 4) Come educare alle Virtù?

L'attività del primo tavolo è stata quella di indicare a fianco di una delle parole abbinata alle Virtù se stimolasse entusiasmo o difficoltà. Le parole risultate più abbinata al consenso sono state Rispetto e Sobrietà, quelle invece più abbinata alla difficoltà Perseveranza, Costanza e Coraggio. Ad esempio non si è perseveranti nella preghiera né nell'essere fedeli con se stessi.

Le parole meno scelte Rettitudine e Silenzio.

Il lavoro del secondo tavolo è stato quello di ritagliare titoli o immagini da una serie di giornali, messi a disposizione, che esemplificassero le diverse Virtù o il loro opposto ossia i Vizi ed incollarli su un manifesto cartaceo.

Le Virtù più gettonate sono state Giustizia e Speranza sia per gli aspetti posi-

tivi che negativi. Sulla Giustizia sono stati scelti articoli riguardanti le disuguaglianze sociali ed in particolare lo sfruttamento dei minori. Sulla Speranza sono stati scelti diversi articoli sulla lotta ai tumori, o riguardanti il tema della pace. È stato dato anche risalto alle nuove tecnologie e al mondo della scuola, con particolare riferimento a quanto sostenuto da papa Francesco sulla "tecnologia solidale".

L'attività del terzo tavolo ha previsto di rispondere ad un breve test, scegliendo quale atteggiamento avremmo assunto tra i possibili proposti in occasione di un fatto di vita quotidiana in ambito sociale, lavorativo o familiare e di commentarne insieme la risposta.

In particolare è risultato che: "i nostri atteggiamenti dipendono dall'educazione e sono condizionati dalla paura", "importanza della responsabilità politica", "compito degli adulti è quello di guidare i giovani nelle scelte", "il senso di impotenza, quando non si può o ci sembra di non poter fare nulla". Il lavoro del quarto tavolo è stato quello di indicare, a fianco a varie attività parrocchiali, la virtù o la parola ad essa collegata che si riteneva più necessaria per poterla svolgere.

Hanno avuto maggiori indicazioni, **Costanza, Fortezza, Speranza, Coraggio e Rispetto**. È stato purtroppo segnalato che continuano ad essere pochi coloro che svolgono attività in parrocchia, in contrasto con quanto segnalato a grandi lettere sul tavolo di lavoro: "Gli operai del Vangelo lavorano...". Il metodo di lavoro utilizzato è stato apprezzato e ha coinvolto ed entusiasmato.

È seguito un momento conviviale con tè caldo e biscotti, per stare ancora insieme in compagnia e infine la messa.

Durante la celebrazione è stato presentato l'incontro del pomeriggio e all'offertorio sono stati portati sia una piantina di "bucaneve", come simbolo di speranza e di rinascita, sia il resoconto dei lavori.

Alfonso

## ORATORIO: CRESCERE DIVERTENDOSI

In questi anni ho avuto modo di conoscere molti ragazzi nuovi e di riscoprirne altri.

Sono molto orgogliosa delle persone che stanno diventando e, molti di questi, sono stati miei animati per poi diventare dei fantastici animatori. Sono contenta che abbiano intrapreso questo bellissimo percorso insieme a me, perché mi ha dato modo di vederli crescere ed ho imparato molto da loro.

Come si saprà il viaggio che ho percorso a fianco di questi ragazzi è terminato con il campo fatto a giugno di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare, motivo per cui scrivo questo articolo, per fare un saluto "ufficiale" a tutti quelli che mi sono stati accanto in questo cammino.

Pensando a questa bella responsabilità ho sempre voluto affidare al Signore il futuro dei miei dolci ragazzi, affinché possano continuare a crescere af-